

**Il punto**

Un video su Facebook accusa: vetro e carta nello stesso compattatore. L'azienda: "È stato un caso isolato"

# Dai sacchetti alle industrie e alle cartiere ecco dove finiscono i materiali riciclati

**CLAUDIA BRUNETTO**

VETRO e carta insieme nello stesso compattatore? Impossibile. Secondo l'Amia, il video amatoriale — cliccatissimo in questi giorni su Facebook — che riprende gli operatori dell'azienda mentre svuotano i contenitori della differenziata nello stesso compattatore, si riferisce a un caso isolato. «Si tratta di un'eccezione — dice Pasquale Fradella, direttore del dipartimento Raccolta differenziata dell'Amia — che risale alle festività natalizie, quando gli impianti della differenziata erano chiusi, e per garantire comunque il servizio abbiamo raccolto tutti i rifiuti come indifferenziati».

Ma dove finiscono, allora, i rifiuti differenziati che impegnano il tempo di tanti cittadini, anche quello dei più scettici che credono che «tutto finisca nello stesso posto»? Qual è la destinazione dell'or-

ganico, del vetro, della carta, della plastica e del metallo, dell'indifferenziata? Le cinque raccolte, spiega l'Amia, seguono percorsi ben distinti che non si incontrano mai.

**ORGANICO**

Una volta scaricati nei compattatori, i rifiuti organici partono la notte stessa, o al massimo l'indomani mattina per Marsala. Qui vengono lavorati nell'impianto di compostaggio Sicilfert: per prima cosa si seleziona la parte organica pura che viene successivamente trasformata in compost, risultato della decomposizione e dell'umificazione delle materie organiche. Quello che non è parte organica pura, ma materiale di scarto, viene chiamato "sovvallo" (scarto non recuperabile) e avviato in discarica. Se l'impianto di Marsala non è disponibile o chiuso, l'Amia destina i rifiuti organici all'impianto Kalat di Grammichele in provincia di Catania.

**PLASTICA E METALLI**

I rifiuti svuotati nel compattatore viaggiano verso la piattaforma unica "Lvs", nella zona industriale di Termini Imerese. Qui vengono separati l'acciaio (destinato al consorzio Cna), l'alluminio (al Cial) e la plastica (al Corepla) dagli scarti non riciclabili. La plastica da Termini viene trasferita dal Corepla all'impianto Ecoplast di Motta Camastra, in provincia di Messina, per un ulteriore trattamento. I metalli invece vengono destinati da Cna e Cial direttamente alle industrie.

**CARTA E CARTONE**

Carta e cartone finiscono nelle piattaforme **Comieco** in città: la Sirein in via Buzzanca e la Pizzimenti in via Case Pioppo. La prima operazione è quella della separazione che purifica la carta e il cartone da altri rifiuti finiti nei contenitori riservati. Dopo la carta viene trasformata in "balle", assegnate dal **Comieco** alle cartiere. La carta riciclata a Palermo

è destinata alla Cartesar di Salerno, alle Cartiere di Tivoli, in provincia di Roma e alla Smurfit Kappa di Lucca.

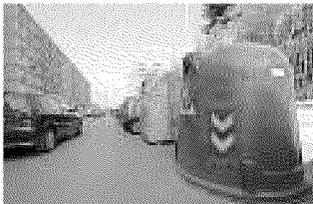
**VETRO**

Il vetro viene scaricato nei cassoni scarrabili dell'Amia e trasportato alla piattaforma "Lvs", convenzionata con il Consorzio Recupero Vetro, nella zona industriale di Canne Masche a Termini Imerese. Una prima lavorazione mira a eliminare dal vetro tutte le impurità: per fare un esempio, l'etichetta di carta attaccata sulle bottiglie. Il "vetroso" ricavato dalla piattaforma, a quel punto, viene venduto alle vetrerie chesiaggiudicano il lotto da CoReVe.

**INDIFFERENZIATA**

I compattatori che raccolgono la spazzatura indifferenziata si dirigono alla discarica di Bellolampo. Qui i rifiuti vengono pretrattati, triturati e dunque smaltiti nella discarica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**L VETRO**  
Viene lavorato a Termini Imerese e venduto alle vetrerie



**LA CARTA**  
Il **Comieco** la lavora in città poi va a Lucca, Tivoli e Salerno



**L'ORGANICO**  
Il processo di compostaggio viene realizzato a Marsala

**Che fine fanno i rifiuti**

